

MUNICIPIO DI MURALTO 6600 MURALTO

Muralto, 31 agosto 2021

MESSAGGIO No 11 / 2021

Richiesta di credito di CHF 176'000 concernente la progettazione definitiva degli interventi di moderazione del traffico e di riassetto urbano del Comparto del lungolago.

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale la richiesta di credito per la progettazione definitiva (Pdef) degli interventi di moderazione del traffico e di riassetto urbano del comparto del lungolago.

1. Introduzione - istoriato

Agli inizi del 2000, l'esecutivo in carica decise di affrontare le tematiche legate agli interventi di moderazione del traffico e di riqualifica paesaggistica del nostro Comune, concentrandosi in particolar modo sull'arteria di traffico più importante, vale a dire Via San Gottardo. Di seguito sono poi state introdotte le Zone 30 a valle e a monte di Via San Gottardo, la valorizzazione di vicoli salite e piazzette di cui l'ultima, vicolo degli Struzzi, da poco ultimata.

La decisione municipale di allora maturò in seguito ad alcune specifiche richieste. La prima dettata dalla necessità di adottare quelle misure fiancheggiatrici volute dal Cantone per dare seguito ad un piano globale di moderazione del traffico all'interno dei centri abitati con l'introduzione dei Programmi di agglomerato (PA); poi l'esigenza di migliorare la sicurezza e la viabilità e di procedere ad una rivalutazione paesaggistica nel nostro Comune.

Tra le opere di rivalorizzazione del territorio ritenute importanti vi è pure quella del Lungolago, oggetto del presente messaggio.

2. Perimetro di studio

Il Comparto del lungolago, così definito nel citato progetto, è composto da:

- > Comparto 1: l'area stradale della cosiddetta "Piazza Cattori" a valle di Viale Cattori;
- Comparto 2: l'area stradale di Viale Verbano (da Piazza Cattori fino al confine con Minusio);
- Comparto 3: l'area stradale di Via Rabissale, Via Pescatori; Via San Vittore; Via Vittore Scazziga e Via dei Muralti

Gli interventi previsti nei Comparti 1 e 2 rientrano nelle misure di PALoc (programma di agglomerato del Locarnese) con le misure TP CmP 1.8 del PALoc 3 (per il Comparto1) e INF 8 del PALoc2 (per il Comparto 2).

Per la definizione del PALoc e delle conseguenti misure realizzative, si rimanda agli incarti degli allegati 1, 2.1, 2.2 del presente messaggio municipale consultabili per esteso sul sito internet del Cantone oppure presso l'Ufficio tecnico comunale.

La suddivisione del Lungolago in tre comparti è dovuta al fatto che vi sono delle caratteristiche e delle priorità, dettate in parte dalla volontà di porre mano alla zona di maggior attrazione turistica del nostro Comune (comparto 2) e in parte dalle scadenze dettate dal PALoc (comparto 1 e 3) il cui non rispetto comporta il decadimento dei sussidi federali e cantonali previsti, a discapito di tutta la Regione.

L'autorità politica è cosciente che i comparti 1 e 3 del presente messaggio sono strettamente legati a quanto avverrà nella zona. Stazione e nel nodo itermodale del traffico, ragione per la quale questi due comparti sono oggetto del presente messaggio soprattutto per disporre di un preventivo di dettaglio completo (necessario, come detto, ad ossequiare le scadenze PALoc), ma saranno implementati in un secondo tempo.

L'idea è pertanto quella di ottenere un preventivo dettagliato degli interventi nel loro complesso e, in seguito (vedere anche iter completo sotto indicato) richiedere il credito di costruzione basato sul progetto definitivo.

Per quanto riguarda la successiva richiesta di credito di costruzione, verrà data priorità al comparto 2, in attesa, come detto, degli sviluppi concreti che verranno adottati per tutta l'area della Stazione.

Recentemente è stato allestito un progetto preliminare (Pprel) per il Comparto lungolago che è stato presentato in videoconferenza alla popolazione nello scorso mese di marzo. Il Pprel è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Il presente messaggio costituisce il passo successivo, vale a dire l'elaborazione di un vero e proprio progetto di dettaglio, mediante il quale si può poi porre le basi per le richieste di credito definitive relative ai singoli comparti.

In sintesi, l'intero iter procedurale prevede:

- allestimento del progetto di dettaglio-definitivo (credito secondo il presente messaggio municipale);
- messaggio municipale per la richiesta del credito di costruzione basato sul progetto definitivo e preventivo dei costi al +/- 10%;
- > allestimento del progetto stradale e pubblicazione;
- > approvazione municipale del progetto stradale;
- appalti;
- progetto esecutivo:
- > realizzazione delle opere

Da segnalare che la progettazione prevede, oltre al progetto stradale allestito dall'ingegnere del traffico e dall'ingegnere civile, anche il coinvolgimento dell'architetto paesaggista per l'accompagnamento paesaggistico e architettonico degli arredi urbani. È prevista pure la verifica e il consolidamento delle basi pianificatorie da parte del pianificatore comunale per le nuove aree pubbliche che potranno essere messe a disposizione dei commerci, della ristorazione e delle strutture alberghiere.

3. Concetto generale

Attualmente le aree stradali del Comparto lungolago sono prive di elementi di moderazione del traffico e paesaggistici in grado di migliorare la fruibilità degli utenti, dei commerci degli esercizi pubblici e delle strutture ricettive.

Il progetto è quindi volto ad armonizzare nel migliore dei modi il traffico motorizzato e la mobilità lenta (bici, pedoni) e alla creazione di nuovi spazi ricreativi ad uso pubblico o aree messe a disposizione degli esercenti e delle strutture ricettive, a tutto vantaggio non solo del settore turistico ma anche della popolazione locale.

Il riordino della vegetazione a bordo strada e l'inserimento di nuovi elementi verdi completeranno l'assetto paesaggistico del Comparto.

Il periodo pandemico iniziato lo scorso anno che ha generato disagi alle varie attività presenti sul lungolago (a seguito delle restrizioni federali e cantonali) ha spinto il Municipio a concedere, a titolo provvisorio, degli spazi supplementari verso il lago per allestire delle terrazze fruibili dai ristoranti.

Questo esercizio ha avuto un buon riscontro per buona parte della popolazione locale e dei turisti tanto che lo si è voluto adottare quale modello di quella che sarà la situazione futura e definitiva del lungolago, qualora venisse approvato il concetto ed il progetto descritto nel presente messaggio municipale.

Come sopra menzionato, pur chiedendo in questa fase l'intero importo per la progettazione definitiva, la priorità dello scrivente esecutivo è quella di concentrarsi, al momento in cui sarà allestito il progetto definitivo, sul <u>Comparto 2</u> che, in sintesi, corrisponde alla <u>zona incontro</u>.

Il Municipio è altresì consapevole che, in aggiunta agli elementi di abbellimento e moderazione del Lungolago andrà pure affrontata, in separata sede, la tematica inerente alla sistemazione dei muri di sostegno a contatto con il lago, da anni oggetto di monitoraggio. Si tratta comunque di interventi di eventuale messa in sicurezza che, se adottati, non andranno in contrasto con la sistemazione di quanto previsto con la presente progettazione del comparto Lungolago.

4. Allestimento Progetto definitivo - costi,

4.1 Progetto stradale

L'elaborazione del progetto definivo (PDef) degli interventi di moderazione e di riorganizzazione della viabilità nel comparto del lungolago di Muralto, viene così suddiviso:

- prestazioni da ingegnere del traffico;
- prestazioni da ingegnere civile.

Le due prestazioni sono da considerare interdipendenti tra di loro e determinano l'insieme delle prestazioni ingegneristiche.

Sono previsti:

- l'elaborazione del progetto di massima (PMax) degli interventi previsti su piazza Cattori, in quanto il PMax è espressamente richiesto dall'amministrazione cantonale per poter concedere al Comune la delega per lo sviluppo del PDef;
- l'allestimento del PDef separatamente per i Comparti e le fasi di lavoro determinati in accordo con l'amministrazione comunale durante l'elaborazione del progetto preliminare:
 - o fase 1:
 - comparto 1 (piazza Cattori): misure di riorganizzazione della viabilità, mantenimento del limite di velocità a 50 km/h;
 - comparto 2 (viale Verbano): introduzione della zona d'incontro;
 - o fase 2:
 - comparto 3 (via Rabissale / via Pescatori / via San Vittore / via Scazziga): introduzione di una zona d'incontro su parte di via Scazziga e di una zona 30 sui tratti stradali rimanenti;
 - fase 3:
 - comparto 1 (piazza Cattori): introduzione di una zona d'incontro sul lato ovest e di una zona 30 sul lato est.

Totale prestazioni complessive da ingegnere del traffico e da ingegnere civile fino a pubblicazione degli interventi per tutte le fasi e tutti i comparti (spese 3% e IVA 7.7% incluse), arrot.

CHF 125'700.00

4.2 Accompagnamento paesaggistico e architettonico

Il Pdef prevede:

- Sostituzione di alcuni filari alberati, rinnovo alberatura a tema sempreverde, floreale e subtropicale (clima più mite della Svizzera: lungolago Lago Maggiore)
- Ampliamento di alcune aree dedicate ai pedoni (lato est), 'immersione' del pedone nel verde e spazi di qualità ampliando l'orizzonte lungolago fino all'edificazione a monte senza interruzione
- Utilizzo di materiale lapideo locale (gneiss) in diverse tonalità al posto dell'asfalto
- Realizzazione di terrazzi ampi accoglienti e definitivi delimitati da vasi a tema 4 stagioni

Totale accompagnamento paesaggistico e architettonico fino a pubblicazione degli interventi per tutte le fasi e tutti i comparti (spese 3% e IVA 7.7% incluse), arrot.

CHF 19'500.00

4.3 Basi pianificatorie

Il progetto del Comparto lungolago, che prevede la sistemazione urbanistica come pure le possibilità di arredo dei fondi per funzioni e strutture di supporto alla ristorazione (realizzazione di strutture permanenti quali terrazze verandate, gazebi temporanei, ecc.) necessita di un' analisi ed eventuale adeguamento nella forma della variante pianificatoria, dei contenuti degli articoli art. 48 e art.14 delle norme di attuazione del piano regolatore (art. 42 regolamento edilizio nella procedura di adeguamento Legge sullo sviluppo territoriale). Occorre inoltre una verifica giuridica della possibilità di trasporre in norme pianificatorie gli obiettivi del Municipio.

L'onorario comprende i moduli 1 e 2 fino all'allestimento del piano di indirizzo per l'esame preliminare dipartimentale

Totale onorario pianificatore e giurista (spese 2.3% e IVA 7.7% incluse)

CHF 14'850.00

Riassunto totale dei costi di progettazione Pdef e base pianificatoria

CHF 160'050.00

Totale credito richiesto per l'allestimento del progetto definitivo (+10%), e arrotondamento

CHF 176'000.00

L'incarto completo e dettagliato rimane a disposizione e può essere visionato presso l'ufficio tecnico comunale.

5.Conclusioni

Come sopra più volte indicato, lo scrivente esecutivo ritiene di fondamentale importanza per il comune, e per tutta la Regione, porre mano ad un'importante valorizzazione del lungolago, dando continuità al concetto di zona incontro sperimentato in maniera provvisoria durante il periodo COVID.

Questo per quanto riguarda il Comparto 2 che, qualora venisse approvato il presente credito e si susseguente credito di costruzione, potrebbe essere implementato in tempi brevi.

In seguito, a dipendenza di quello che accadrà nell'area della Stazione, verrà richiesto un credito per completare tutta l'area del Lungolago, intervenendo nei comparti 1 e 3.

Considerato quanto sopra esposto, chiediamo pertanto la vostra adesione alla richiesta di credito invitandovi a voler

risolvere:

- 1. E' accordato un credito di CHF 176'000 concernente la progettazione definitiva degli interventi di moderazione del traffico e di riassetto urbano del Comparto del lungolago.
- 2. Tale credito decade se non utilizzato entro due anni dalla sua adozione.

Con la massima stima.

Per il Municipio di Muralto

il sindaco: dott. Stefano Gilardi II segretario: lic.oec. Luca Fraschina

VA PER PREAVVISO ALLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE e ALLA COMMISSIONE EDILIZIA

allegati:

allegato 1

allegato 2.1

allegato 2.2